

ATLETICA LEGGERA

## Le Allieve conquistano la finale A1

**LODI** Il vivaio della Fanfulla si conferma di primo piano in ambito nazionale. Merito della formazione Allieve che, pur orfana dell'azzurrina Alessandra Allegretta, ha conquistato per la prima volta nella storia del club giallorosso l'accesso alla finale A1 dei campionati di società, quella riservata alle formazioni dal 13° al 24° posto del ranking nazionale. Le giovani atlete giallorosse hanno chiuso la fase di qualificazione regionale con 11837 punti e la classifica ufficiale della Fidal (che tiene conto dei risultati di tutti i concentramenti nazionali) le colloca al 21° posto. Le fanfulline ci confronteranno sabato e domenica prossimi a Campi Bisenzio, in provincia di Firenze, con Val Sugana Trentino, Nuova Atletica Varese, Atletica Alto Friuli Udine, Ilpra Atletica Vigevano, Sisport Fiat Torino, Cus Atletica 2000 Milano, Mollificio Modenese, SSD Centro Ester Napoli, Atletica Canavesana e Sempreale Alba Docilia Savona. Sempre nel prossimo fine settimana, dopo il quarto posto regionale delle Ragazze, toccherà alle Cadette disputare il campionato lombardo partendo dalla quinta posizione di partenza.

ATLETICA LEGGERA ■ BUON BILANCIO NONOSTANTE LA DELUDENTE PROVA DI CAPITAN NETTUNO NELL'ASTA

# Fanfulla, in pista per lo scudetto

*A Campi Bisenzio i decathleti giallorossi conquistano la finale dei societari*



Federico Nettuno, sfortunato nella gara dell'asta

**CAMPI BISENZIO** Week end agrodolce per i fanfullini del decathlon. La missione di squadra sembra compiuta, anche se restano alcuni rimpianti a livello individuale al termine degli Assoluti di prove multiple validi anche come seconda prova dei societari della specialità. Pur senza la conferma della graduatoria ufficiale, i "supermen" fanfullini si dovrebbero piazzare in una provvisoria sesta posizione, rientrando senza problemi tra le otto squadre che si disputeranno lo scudetto delle prove multiple a Molfetta. Non sarà il lusinghiero terzo posto conquistato dopo la prima delle due prove, ma strappare il pass per le finali rappresenterebbe comunque un grande obiettivo centrato.

Le gare di Campi Bisenzio hanno riservato anche qualche delusione, soprattutto a Federico Nettuno: dopo la gran prima giornata che sembrava proiettarlo dritto oltre i 6000 punti, le speranze del capitano giallorosso si sono arenate su una sfortunata gara dell'asta, chiusa con tre nulli alla misura di entrata. Per lui 5285 punti, raccolti con 11"67 sui 100, 6.63 nel lungo, 9.50 nel peso, 1.75 nell'alto, 51"83 sui 400, 16"51 nei 110 ostacoli, 26.91 nel disco, 39.72 nel giavellotto e 5'01"70 nei 1500.

Il migliore tra i fanfullini è stato quindi Ivan Sanfratello (12°), sotto tono però rispetto all'esordio

■ Il migliore dei lodigiani è stato Sanfratello davanti a Velepìc e al capitano penalizzato da tre nulli

stagionale a Torino: per il lodigiano 5367 punti e il 22° posto assoluto (i parziali: 12"12, 6.23, 7.95, 1.85, 55"96, 17"05, 23.99, 3.50 nell'asta, 44.64, 5'01"91). In ascesa rispetto alla prima uscita Blaz Velepìc, con 5315 punti (12"18, 6.09, 8.73, 1.75, 54"79, 16"07, 25.01, 3.70, 32.40, 5'05"03), così come Luca Cerioli (4894 punti). Sfortunato invece Mattia Guzzi (2679 punti), fortemente penalizzato da un infortunio alla caviglia patito nel lungo.

Parecchi appunti da fare invece all'organizzazione: la divisione dei partecipanti tra Firenze e Campi Bisenzio ha un po' falsato l'esito della competizione. «Gli atleti in gara a Firenze hanno potuto usufruire di un fondo pista decisamente più veloce - racconta Nettuno - mentre da noi hanno finito persino per dividere in due gruppi i partecipanti in molte specialità perché il campo non disponeva di alcuna doppia pedana». Disguidi organizzativi che hanno causato anche situazioni grottesche: Misal Memeo, in gara a Campi Bisenzio e terzo tra le Promesse nella classifica combinata, ha dovuto frettolosamente abbandonare il campo di gara dopo i 1500 per raggiungere Firenze (con l'autobus) e ricevere la medaglia che gli spettava.

Buone notizie intanto per i societari assoluti: le prestazioni ottenute nel decathlon sono valide anche per migliorare i punteggi nelle gare di Saronno. Con questa chiave di lettura la Fanfulla maschile recupera punti grazie a Nettuno (lungo) e a Velepìc (110 hs e asta).

Cesare Rizzi